

OPCM 3267/2003, art. 1, comma 4. Iniziative assunte dal Commissario Delegato per la sicurezza dei materiali nucleari relative al sito Eurex di Saluggia (VC). Determinazioni

(Suppl. al B.U. n. 45 del 10 novembre 2005)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di condividere l'urgenza di destinare i rifiuti solidi attualmente immagazzinati, "in modo precario", nel deposito denominato "2300" del centro Eurex di Saluggia ad un'infrastruttura che abbia i requisiti di sicurezza richiesti dalla Autorità di Controllo nonché l'urgenza di realizzazione del nuovo sistema di approvvigionamento idrico, stante la delibera dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n° 75 del 14 giugno 2001 e la "pericolosità" - dichiarata nella nota commissariale del 28 luglio u.s. - dell'attuale sistema;

- di ritenere improcrastinabile l'avvio degli iter autorizzativi ordinari di cui al D.lgs 230 /95 ed alla Legge 349/86, con particolare riguardo alla procedura di valutazione di impatto ambientale relativa all'impianto di cementazione dei rifiuti liquidi radioattivi "CEMEX" ed al deposito denominato D3 da realizzarsi presso l'impianto Eurex di Saluggia, così come ripetutamente previsto nei documenti citati in premessa;

- di richiamare la finalità specifica dei depositi denominati D2 e D3, che dovranno avere caratteristiche e dimensioni funzionali unicamente allo stoccaggio provvisorio dei materiali pregressi e di quelli provenienti dalle attività di messa in sicurezza e disattivazione dell'impianto Eurex, confermando l'obiettivo finale delle operazioni di messa in sicurezza dei materiali nucleari nel decommissioning degli impianti e nel rilascio totale del sito privo di vincoli di natura radiologica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)